



ISTITUTO COMPENSIVO
VALLI DEL MEDUNA, COSA, ARZINO

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE AL CURRICOLO D'ISTITUTO
PER GLI ANNI SCOLASTICI
2020/21 - 2021/22 - 2022/23

1. Premessa

La **Legge 20 agosto 2019 n° 92¹** introduce, a partire dal 1° settembre 2020, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione e avvia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Le **Linee guida del 22 giugno 2020²** offrono alle scuole indicazioni e criteri per attuare quanto previsto dalla Legge.

La norma richiama, in modo più o meno esplicito, ai seguenti documenti di riferimento:

- **Competenze chiave europee (2006 e 2018)**

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32006H0962>

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))

- **Indicazioni nazionali per il curricolo 2012**

(con particolare attenzione al “Profilo in uscita dello studente” e al paragrafo “L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità”)

http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf

- **Indicazioni nazionali e nuovi scenari (2017)**

(con particolare riferimento al paragrafo «L'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità» che si propone espressamente lo scopo di porre “[...] al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo”).

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>

- **Decreto Legislativo 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato)**

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sq>

- **Linee guida per la certificazione delle competenze (2018)**

<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-certificazione-delle-competenze>

- **Agenda 2030**

<https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

¹ <http://www.edscuola.eu/wordpress/wp-content/uploads/2019/08/Legge-20-agosto-2019-n.-92.pdf>

² https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.0000035.22-06-2020.pdf/8e785f33-2898-95b1-7326-dcc368228f98?t=1592916355595

ALLEGATI

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee+guida+educazione+civica+dopoCSPI.pdf/8ed02589-e25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306>

Per gli anni scolastici **2020/21 – 2021/2022 – 2022/2023** le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono chiamate a:

- **definire il curriculum di educazione civica**, tenendo a riferimento le *Linee Guida*, indicando *traguardi di competenza, risultati di apprendimento e obiettivi specifici di apprendimento*, in coerenza ed eventuale integrazione con le *Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*, nonché con il documento *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*.
- **integrare i criteri di valutazione** degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica.

2. Trasversalità e contitolarità

2.1 La normativa

La normativa di riferimento (art. 2 della L. 92/19) parla di Educazione civica come **insegnamento trasversale** e affidato in **contitolarità** ai docenti sulla base del curriculum.

In particolare, rispetto alla **trasversalità** le Linee Guida sottolineano che questa disciplina:

- supera i canoni di una tradizionale disciplina (matrice valoriale trasversale);
- prevede una pluralità di obiettivi di apprendimento e competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari;
- non si tratta di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di educazione civica;
- indica che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Per quanto riguarda la **contitolarità**, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgere all'interno del monte orario obbligatorio previsto degli ordinamenti vigenti;
- è affidato a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum;
- tra i docenti ne viene identificato uno con compiti di coordinamento (formulare la proposta di voto acquisendo elementi conoscitivi dai docenti dell'intero gruppo, come previsto dall'art.2, c.5 e c.6).

Le Linee guida specificano che nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti:

- si basano sulla programmazione del Consiglio di classe (definizione preventiva di traguardi di competenza e obiettivi/risultati di apprendimento);
- propongono attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondanti;
- si avvalgono di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti;
- definiscono il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

2.2 Modalità organizzative d'Istituto

Sulla base di quanto previsto dalla normativa si definisce che i docenti di **Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado** dovranno:

- progettare le attività inerenti a Educazione Civica all'interno del "Piano di lavoro del docente" definito a livello di Istituto, tenendo a riferimento competenze, traguardi, obiettivi e contenuti indicati nel Curricolo di Istituto;
- si accorderanno all'interno dei consigli di classe/team al fine di concordare le ore dedicate all'insegnamento da ciascun docente per assolvere la quota minima di 33 ore annuali;
- documenteranno le attività svolte e il tempo a esse dedicato attraverso il registro elettronico: per fare questo a ogni docente verrà assegnata la disciplina «Educazione Civica»;
- identificheranno il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica nel coordinatore del registro elettronico (il quale dovrà inserire la proposta di voto condivisa collegialmente).

Anche i docenti della **Scuola dell'infanzia** possono progettare percorsi e attività per avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, al fine di raggiungere un *"graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"*.

Potranno progettare e documentare i propri percorsi utilizzando i medesimi strumenti adottati dalla Scuola primaria e secondaria, ossia il curricolo e il piano del lavoro del docente.

Tenendo in considerazione quanto esplicitato dalle Linee guida rispetto alla natura dell'insegnamento dell'educazione civica si suggerisce di prediligere la costruzione di conoscenze, abilità e competenze tramite **metodologie didattiche** attive che consentano all'alunno/a di:

- problematizzare l'apprendimento, con la richiesta di risolvere compiti complessi e nuovi;
- costruire in prima persona il proprio apprendimento, evitando di fornire risposte preconfezionate ma stimolando la ricerca di informazioni e l'imparare a imparare;
- contestualizzare l'apprendimento, scegliendo contenuti significativi per i bambini e vicini al loro vissuto personale.

3. Curricolo di Educazione Civica

3.1 Finalità dalla Legge (L. 92/19, art. 1)

- L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

3.2 Competenze del profilo (Allegato B Linee Guida)

Le linee guida integrano il “Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione” (D.M. n. 254/2012) introducendo le competenze riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica (che contribuiscono al raggiungimento delle Competenze chiave europee):

- L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

3.3 Tematiche e nuclei tematici (L. 92/19, art. 3 e Allegato A Linee guida)

Le Linee guida individuano tre nuclei tematici a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche individuate dalla Legge.

➤ **Costituzione, legalità, convivenza**

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- L'educazione stradale.
- L'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la formazione di base in materia di protezione civile.

➤ **Sostenibilità, salute, benessere**

- L'educazione alla salute e al benessere.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

➤ **Cittadinanza digitale (cfr. L. 92/19, art. 5)**

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.
- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali.
- Creare e gestire identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui.
- Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.
- Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.
- Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.
- Essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

3.4 Traguardi, obiettivi, contenuti definiti dall'Istituto

Di seguito si riporta il Curricolo elaborato dalla commissione Autovalutazione-Valutazione del nostro Istituto, riportante traguardi di sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento e contenuti suddivisi per ordini di scuola.

Scuola dell’Infanzia			
NUCLEO TEMATICI	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Inizia a percepire e scoprire sé in quanto persona, con il proprio bagaglio di bisogni, emozioni, desideri, caratteristiche personali, idee, potenzialità e limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il proprio corpo e riconoscere alcune evidenti sensazioni date dai suoi bisogni primari • Manifestare in modo corretto i bisogni primari riconosciuti • Conquistare progressiva autonomia nella cura di sé • Scoprire che esistono i “bisogni del cuore” • Scoprire le principali emozioni, anche attraverso le reazioni del corpo a diverse situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • L’io, il proprio corpo e le sue sensazioni • I principali bisogni primari e affettivi • Le azioni finalizzate alla cura della propria persona • Le emozioni
	<p>2. Prende coscienza di sé nella relazione con gli altri e con l’ambiente circostante</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Allenarsi a esprimere/a manifestare in modo socialmente accettabile le emozioni riconosciute • Scoprire alcune qualità/abilità personali • Scoprire che tutti abbiamo dei limiti • Migliorare la fiducia nelle proprie capacità • Provare e riprovare in caso di difficoltà, senza rinunciare • Imparare a chiedere aiuto 	<ul style="list-style-type: none"> • L’altro (corporeità - affettività) • Semplici forme di espressione socialmente accettabili di bisogni ed emozioni • Caratteristiche personali - qualità - abilità - limiti di ciascuno • L’importanza dell’aiuto reciproco

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA DELL’INFANZIA

<p>3. Inizia a confrontarsi con l’altro in quanto persona portatrice di bisogni ed emozioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che anche i compagni e i familiari hanno gli stessi bisogni (primari e affettivi) e provano delle emozioni • Iniziare a percepire le diversità individuali e ad accoglierle • Iniziare a confrontarsi coi bisogni e con le emozioni altrui, in situazioni concrete • Comprendere che i bisogni e le emozioni degli altri valgono quanto i propri • Dimostrare sensibilità e disponibilità all’aiuto e alla cura di chi ne ha bisogno 	<ul style="list-style-type: none"> • Il confronto con l’altro • Esperienze di confronto e scambio • Esperienze di empatia e di aiuto
<p>4. Inizia a confrontarsi con il valore delle regole nei vari contesti di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il senso di appartenenza alla propria famiglia e alla comunità • Mostrare interesse per la lingua, le tradizioni, le usanze delle famiglie e della comunità • Allenarsi alla pazienza in attesa del soddisfacimento di bisogni e di desideri non urgenti • Comprendere la necessità di stabilire e di rispettare regole condivise all’interno di un gruppo • Rispettare gradualmente le regole, i ritmi, la turnazione • In caso di comportamento non adeguato, accettare la riflessione e i suggerimenti per rimediare 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio a semplici elementi legati alla lingua, alle tradizioni, agli usi e costumi del territorio e di culture altre, significative per il bambino • Le regole e il loro significato / valore nei diversi ambienti della vita quotidiana (famiglia, scuola, giardino, strada)

NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Capisce l’importanza del proprio contributo alla vita della comunità (famiglia e scuola)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere cura degli oggetti personali e di quelli a disposizione di tutti • Aiutare a riordinare dopo le attività • Svolgere semplici incarichi utili • Impegnarsi a portare a termine il proprio lavoro • Collaborare con gli altri per realizzare qualcosa insieme • Provare a proporre un’idea per la soluzione di semplici problemi • Accettare idee diverse dalle proprie • Dimostrarsi accoglienti nei confronti di tutti i compagni • Conoscere alcuni servizi del territorio (biblioteca, parchi pubblici) e semplicissime regole per il loro utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore delle cose • I beni comuni • L’importanza della collaborazione • Il confronto tra idee diverse • Semplicissime strategie di problem - solving in situazioni quotidiane • La biblioteca, il parco giochi
	<p>2. Ha cura dell’ambiente in cui si muove attraverso piccole azioni concrete</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad attuare comportamenti corretti nell’utilizzo dell’acqua e di altre risorse • Dimostrare attenzione e rispetto per l’ambiente (rispettare gli animalletti e le piante del giardino, non abbandonare rifiuti, iniziare a differenziarli) 	<ul style="list-style-type: none"> • La natura come ricchezza da preservare • L’acqua come risorsa finita • Approccio alla raccolta differenziata • Semplici azioni di cura e di rispetto verso persone, animali e cose

Scuola Primaria			
NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Sviluppa una certa consapevolezza di sé in quanto persona, col proprio bagaglio di bisogni, emozioni, desideri, caratteristiche personali, idee, potenzialità e limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere bisogni, emozioni e sentimenti personali in diverse situazioni di vita, e manifestarli in forme socialmente accettabili • Essere in grado di procrastinare il soddisfacimento di bisogni e di desideri non urgenti • Riconoscere come risorse pregi, attitudini e capacità personali • Dimostrare fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità • Riconoscere, in situazioni concrete, limiti ed errori personali, accettarli senza abbattersi e impegnarsi per migliorare • Provare e riprovare in caso di difficoltà, senza rinunciare 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di sé dal punto di vista fisico, affettivo, sociale • I bisogni legati alla sopravvivenza e alla sicurezza; bisogni funzionali al pieno sviluppo personale - affettivo e sociale della persona • Le emozioni e i sentimenti: che cosa sono e perché sono importanti, come e quando si manifestano, come riconoscerli, strategie per accettarli e per esprimerli • Caratteristiche personali, attitudini, pregi e difetti • Autonomia, autostima e fiducia verso i pari e l'adulto • Comportamenti prosociali (es: condivisione/cooperazione/aiuto...)
	<p>2. Matura una coscienza delle proprie radici, in relazione alla storia personale e familiare, al contesto linguistico e culturale in cui è nato e ha iniziato a crescere, e gradualmente a contesti territoriali e sociali di riferimento più ampi, di cui sta scoprendo storia, cultura, tradizioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare episodi significativi della propria storia personale • Conoscere alcuni elementi essenziali legati alla storia, alla cultura, alle tradizioni e alla lingua del territorio in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di fonti sulla storia personale, familiare e della comunità • Elementi di lingua, cultura e tradizioni relativi all'ambito familiare e al territorio, con progressivo ampliamento dei contesti di riferimento

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

	<p>3. Assume atteggiamenti di accoglienza, sensibilità ed empatia nei confronti dell'altro, riconoscendolo come soggetto pari a sé stesso, nel rispetto delle reciproche identità/diversità, e in un'ottica di arricchimento reciproco</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di riconoscere, in quotidiani contesti di vita, bisogni, emozioni, sentimenti e desideri del prossimo • Rispettare stili di vita, bisogni, emozioni, diversi punti di vista diversi dal proprio • Assumere comportamenti adeguati alla situazione • Riconoscere il valore dell'altro; dimostrare di accettare e rispettare eventuali limiti • Assumere atteggiamenti di empatia e di aiuto nei confronti del prossimo • Dimostrare fiducia nell'altro e chiedere aiuto in caso di bisogno • Cooperare per il raggiungimento di un fine comune • Confrontarsi con idee, culture, tradizioni e stili di vita diversi dai propri 	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione verbale e i linguaggi espressivi, in riferimento al sé e alla relazione con l'altro • Modalità adeguate di comunicazione ed espressione nei vari contesti • Elementi di lingua, cultura e tradizioni relativi ad altre realtà con cui viene a contatto
	<p>4. Si avvia allo sviluppo di capacità di giudizio autonomo, per orientarsi nelle scelte di valore e iniziare a prendere delle decisioni consapevoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le più evidenti conseguenze delle proprie azioni, per sé e per gli altri • Dimostrare di riflettere prima di agire, operando delle scelte in base a criteri orientati al bene, proprio e altrui • Saper motivare le proprie decisioni con argomentazioni semplici ma logiche • Riflettere e cercare di porre rimedio alle proprie azioni 	
	<p>5. Percepisce sé stesso/a e gli altri come persone, titolari di diritti riconosciuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i propri bisogni sono anche i bisogni dell'altro, in quanto essere umano 	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione Universale dei Diritti del Bambino

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

		<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che i bisogni fondamentali sono diritti inalienabili di ogni essere umano • Conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti del Bambino • Conoscere i principi essenziali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo • Conoscere i principali articoli della Costituzione Italiana • Riconoscere nella realtà situazioni di rispetto / lesione dei diritti fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo • I principi fondamentali della Costituzione Italiana
	6. Prende coscienza dei propri diritti e doveri, in quanto studente e cittadino	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la differenza tra diritti e doveri 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri
	7. È consapevole del valore delle regole nei vari contesti di vita	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti responsabili in relazione ai propri doveri • Conoscere e rispettare le regole di convivenza nei vari contesti di vita 	<ul style="list-style-type: none"> • Regole di convivenza • Elementi essenziali del Codice della Strada

NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. È consapevole dell'importanza dell'impegno personale per il bene proprio e della collettività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Impegnarsi a portare a termine il proprio lavoro • Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune • Impegnarsi concretamente per la risoluzione di un problema • Accettare di confrontarsi con idee diverse dalle proprie • Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni all'interno della scuola • Rispettare i beni comuni e impegnarsi per la loro salvaguardia • Proporre percorsi, attività, semplici progetti da attuare nella scuola e nel proprio paese 	<ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento a casa, a scuola, in altri contesti • Semplici strategie di problem solving • Iniziative scolastiche • I principali servizi del territorio • Elementi significativi del patrimonio ambientale e storico culturale - La loro salvaguardia e valorizzazione • Atteggiamenti di cura e di rispetto verso persone, animali e cose • Iniziative di aiuto tra pari, cura di animali e di cose • Cenni alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA DIGITALE		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Comprende essenziali potenzialità e rischi degli strumenti digitali e li utilizza in modo responsabile a scopo di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli strumenti digitali utilizzati in ambito scolastico e le loro potenzialità • Rispettare le regole condivise per l'utilizzo della rete • Conoscere e applicare la netiquette • Conoscere i pericoli derivanti da un uso non corretto di Internet e dei social • Conoscere i rischi per la salute derivanti da un utilizzo esagerato degli strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti digitali utilizzati (G-Suite, Classroom, Zoom, Meet,...) • Regole di utilizzo • Netiquette • Rischi e pericoli connessi a un utilizzo non corretto

Scuola Secondaria di I grado			
NUCLEO TEMATICO	COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	1. Raggiunge consapevolezza di sé in quanto persona con il proprio bagaglio di bisogni, emozioni, desideri, caratteristiche personali, idee, potenzialità e limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare la propria identità e riflettere sulle trasformazioni e sulle scelte inerenti al sé • Provare e riprovare in caso di difficoltà, senza rinunciare 	<ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza di sé
	2. Matura capacità di giudizio autonomo per orientarsi nelle scelte di valore e iniziare a prendere delle decisioni consapevoli	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare atteggiamenti consapevoli e corretti per il benessere e la salute personale • Orientare le proprie scelte in modo consapevole • Riconoscere il valore della responsabilità e della libertà 	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio e la comunicazione non ostile • Riconoscimento, prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo • Elementi di educazione alla salute, anche affettivo/sessuale • Percorso di orientamento
	3. Riconosce e apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco	<ul style="list-style-type: none"> • Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali della società nazionale, europea e mondiale • Comprendere la necessità di una relazione positiva ed empatica con gli altri • Riconoscere la necessità delle regole dello stare insieme nonché il valore giuridico delle norme 	<ul style="list-style-type: none"> • Identità/alterità • L'accettazione delle diversità • Aspetti etici e normativi e i rapporti • Funzioni delle regole, norme, divieti, a partire dalla scuola • Culture diverse, fenomeni migratori. • Processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranità • Principi fondamentali delle Carte internazionali: libertà, responsabilità e

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

			rispetto
	<p>4. E' consapevole delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e distinguere ruolo e funzioni degli organi costitutivi del Comune (Consiglio comunale, Giunta, Sindaco), dello Stato Italiano (presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura) e dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di comune, regione, stato, nazione, popolo ed etnia • Gli Enti Locali – Il Comune • Lo Stato – Forme di stato e forme di governo in Europa e nel mondo • L'Unione Europea: radici e principi ispiratori – le tappe – la Commissione, il Consiglio, il Parlamento • Simboli dell'identità nazionale ed europea, delle identità regionali e locali
	<p>5. Riconosce e rispetta i valori e i principi sanciti e tutelati nella Costituzione e nella Carte Internazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e far propri i diritti civili, sociali, politici ed economici promossi nella nostra Costituzione per poi confrontarli con quelli di altri Stati • Analizzare i principi fondamentali e gli articoli della Costituzione maggiormente connessi alla vita scolastica, familiare e sociale • Riconoscere le azioni, il ruolo e la storia di organizzazioni mondiali e di associazioni internazionali per i diritti umani • Saper individuare, anche nelle situazioni concrete, gli scopi e i benefici dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> • I principi fondamentali della Costituzione. • Concetti e processi di globalizzazione, interdipendenza e sovranità • I diritti dell'Uomo nell'evoluzione dei testi nazionali ed internazionali (carta della Nazioni Unite, Dichiarazione dei diritti umani, Patto internazionale sui diritti sociali, culturali ed economici, Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, Dichiarazione di Vienna e Programma d'azione, Costituzione Italiana) • Agenda 2030 • Analisi di un documento internazionale e uso di una terminologia specifica • Analisi di Documenti fondamentali relativi ai diritti umani (civili, politici, sociali, culturali, economici)

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

			<ul style="list-style-type: none"> • Storia, struttura e caratteristiche della Costituzione Italiana e suoi principi fondamentali
	<p>6. Ha la consapevolezza di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere situazione lesive dei diritti propri e altrui e assumere atteggiamenti di tutela, a partire dal proprio quotidiano (in classe, in famiglia) per poi analizzarli a livello sociale e internazionale • Individuare nel quotidiano, in classe o in ambienti extra-scolastici i casi in cui i diritti sono agiti o negati, per poi osservarli e analizzarli con spirito critico nella realtà storica o attuale • Riflettere sulle responsabilità personali, (valutando le conseguenze del proprio operato), sociali e collettive 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della dignità propria e altrui • Riflessione sugli stereotipi culturali, sui pregiudizi e sulle discriminazioni • Gli organismi di cooperazione nazionali e internazionali e la loro mission per la tutela dei diritti e della dignità umana • ONG ed enti no profit
	<p>7. E' consapevole dei valori civili sui quali si basa la legalità, ovvero l'azione nel rispetto della Legge (acquisisce i concetti di diritto/dovere, sa assumersi le proprie responsabilità, agisce per il bene comune)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una cultura della legalità, come strumento di libertà e progresso, adottando comportamenti sensibili al rispetto delle regole scolastiche e sociali, e alla valorizzazione dei beni e dei servizi pubblici • Acquisire una cultura finanziaria, economica e fiscale al fine di adottare comportamenti attivi e consapevoli (spesa/risparmio, gestione denaro) 	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti e doveri del cittadino: comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino • Le violazioni dei diritti umani e forme di discriminazione nella storia e nell'attualità • Superamento del concetto di razza e comune appartenenza biologica ed etica all'umanità • Evoluzione del lavoro e dello sviluppo delle tutele riguardo i diritti dei lavoratori • Giustizia e contrasto ai fenomeni mafiosi, di corruzione, di criminalità e terrorismo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

			<ul style="list-style-type: none">• Educazione di base economica e finanziaria, educazione alla legalità economica
--	--	--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

NUCLEO TEMATICO	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità e proponendo soluzioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola e dal territorio • Riflettere sui comportamenti individuali e di gruppo e trova soluzioni costruttive a situazioni conflittuali • Assumere comportamenti collaborativi con coetanei e adulti 	<ul style="list-style-type: none"> • Il comportamento a casa, a scuola, in altri contesti • Applicazione di regole e norme secondo i principi etici • Partecipazione a iniziative scolastiche e del territorio • La salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale • Conoscenza degli atteggiamenti di cura e di rispetto verso persone, animali e cose • Iniziative di tutoraggio tra pari, solidarietà e volontariato • Sostenibilità sociale, ambientale ed economica. • Agenda 2030
	<p>2. Si impegna a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare al processo di accoglienza e di integrazione nella scuola • Conoscere e avere cura del patrimonio naturale e culturale del proprio territorio 	

NUCLEO TEMATICO	CITTADINANZA DIGITALE		
	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
	<p>1. Comunica, agisce e condivide in modo responsabile in ambienti digitali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare in autonomia alcune delle principali applicazioni utilizzate in ambito scolastico per comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi • Sviluppare il pensiero logico • Scegliere e sviluppare argomenti interdisciplinari con il supporto di strumenti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Gsuite (Mail, Meet, Classroom, Fogli, Documenti, Presentazioni, ...) • Analisi, confronto e valutazione critica della credibilità e dell'affidabilità delle fonti dei dati, informazioni e contenuti digitali • Interazione attraverso varie tecnologie digitali e individuazione dei mezzi e delle forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
	<p>2. Ha consapevolezza dei rischi nell'uso dello strumento digitale e agisce nel rispetto delle normative vigenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Proteggere i dispositivi, i dati personali e la privacy • Riconoscere potenziali contenuti pericolosi o fraudolenti (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.) • Conoscere procedure di utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere e comunicare dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione e partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali • Norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali. • Utilizzo in modo responsabile l'identità digitale

4. Valutazione

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica è disciplinata dall'articolo 2, c. 6, della L. 92/19, dall'articolo 3 delle Linee guida e dal relativo allegato A.

Di seguito si riportano le indicazioni normative e le indicazioni operative per i docenti dell'Istituto.

▪ **Quando?**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

- ***Si valuta nel primo e nel secondo quadrimestre.***

▪ **Chi?**

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

- ***La valutazione di questo insegnamento è collegiale.***
- ***Il docente coordinatore dell'insegnamento è identificato nel docente coordinatore del registro elettronico (inteso come colui che inserisce la proposta di voto condivisa collegialmente).***

▪ **Come?**

Scuola primaria: giudizio descrittivo (L. 6 giugno 2020, n° 41), elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF.

- ***In attesa di nuove indicazioni ministeriali si utilizzano i giudizi sintetici previsti dal documento di valutazione di Istituto per le discipline Friulano e Religione.***

Scuola secondaria: voto in decimi (D. Lgs. 13 aprile 2017, n° 62), esplicitando la corrispondenza con i livelli di apprendimento.

- ***Si estendono alla disciplina educazione civica i descrittori dei voti numerici e i corrispondenti livelli di apprendimento già presenti nel nostro documento di valutazione.***

Giudizio descrittivo/sintetico (per la scuola primaria)	Voto in decimi (per la scuola secondaria)	Livello di apprendimento
Ottimo	10	Avanzato - A
Distinto	9	Avanzato - A
Buono	8	Intermedio - B
Discreto	7	Intermedio - B
Sufficiente	6	Base - C
Insufficiente	5	Iniziale - D

▪ **Che cosa si valuta?**

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, definiti dal Ministero dell'istruzione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

▪ **Con quali strumenti?**

I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

- ***Valutazione autentica:*** *i docenti valuteranno conoscenze e abilità acquisite dagli alunni, tuttavia trattandosi di una disciplina trasversale e fortemente legata al raggiungimento di competenze, gli strumenti non potranno essere quelli della verifica tradizionale, ma quelli che supportano la valutazione autentica e formativa, ossia le osservazioni sistematiche, le biografie cognitive, i compiti di realtà. I dati raccolti attraverso griglie di osservazione e rubriche, saranno condivisi dai Consigli di classe/team per raggiungere una valutazione complessiva di ciascun alunno. In uscita dalla scuola primaria e secondaria, le evidenze raccolte negli anni, concorreranno alla certificazione delle competenze a cui i traguardi si riferiscono, facendo riferimento ai livelli definiti nel certificato ministeriale, tenendo conto dei criteri di autonomia, consapevolezza e responsabilità.*
- ***I docenti non dovranno inserire nel registro alcun voto relativo alla disciplina educazione civica ma raccoglieranno le proprie osservazioni che serviranno per la formulazione del voto quadrimestrale collegiale.***
- ***I docenti potranno invece inserire nel registro valutazioni relative alle discipline all'interno delle quali l'insegnamento si è inserito.***
- ***Per il secondo quadrimestre la commissione lavorerà per realizzare alcuni strumenti di osservazione comuni.***